

Numero 830 – 21 gennaio 2024

In Cammino



Parrocchia San Pietro Apostolo in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

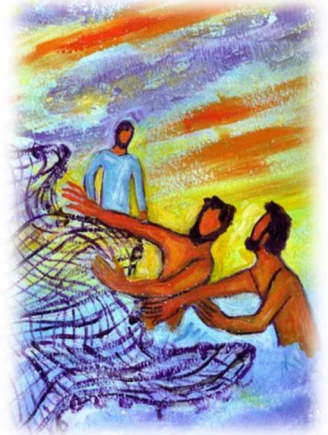
III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo di Marco (Mc 1,14-20)

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.



«CONVERTIRSI, CIOÈ VOLGERSI VERSO LA LUCE CHE È CRISTO» di padre Ermes Ronchi

Marco ci conduce al momento sorgivo e fresco del Vangelo, quando una notizia bella inizia a correre per la Galilea: l'attesa è finita, il regno di Dio è qui. Gesù non dimostra il Regno, lo mostra, lo fa fiorire dalle sue mani: libera, guarisce, perdona, toglie barriere, ridona pienezza a tutti, a cominciare dagli ultimi della fila. Viene come guaritore del disamore del mondo. La seconda parola di Gesù: convertitevi, giratevi verso il Regno.

C'è un'idea di movimento nella conversione, come nel moto del girasole che ogni mattino rialza la sua corolla e la mette in cammino sui sentieri del sole. Allora: "convertitevi" dice: "giratevi verso la luce perché la luce è già qui". Ogni mattino, ad ogni risveglio, posso anch'io "convertirmi", muovere pensieri e sentimenti e scelte verso una stella polare, verso la buona notizia che Dio è più vicino, è entrato di più nel cuore del mondo, nel mio, ed è all'opera con mite e possente energia. Gesù ha camminato per tre anni, ha percorso tutte le strade di Galilea, innamorato non di recinti ma di orizzonti. E se ti eri fermato, proprio da là ti fa ripartire, vivrai ancora inizi, perché non sei al mondo per essere immacolato ma incamminato.

Camminando lungo il lago, Gesù vide... L'ambiente di lavoro è il luogo privilegiato della vocazione, lo è stato per Mosè, per Saul, Davide, Eliseo, Amos, per i pescatori Andrea e Pietro. «Dio si trova in qualche modo sulla punta della mia penna, del mio piccone, del mio pennello, del mio ago, del mio cuore, del mio pensiero» (Teilhard de Chardin). Gesù ha gli occhi di un profeta, guarda e in Simone intuisce Pietro, la Rocca. Vede Giovanni e in lui indovina il discepolo dalle più belle parole d'amore. Un giorno, guarderà l'adultera trascinata a forza davanti a lui, e in lei vedrà la donna capace di amare bene di nuovo.

Il Maestro guarda anche me, nei miei inverni vede grano che spunta, generosità che non sapevo di avere, capacità che non sospettavo. Dio ha verso di me la fiducia di chi contempla le stelle prima ancora che sorgano. Seguitemi, venite dietro a me. Gesù non si dilunga sulle motivazioni, perché il motivo è la sua persona, lui che ti mette il Regno appena nato fra le mani. E lo dice con una frase inedita: Vi farò pescatori di uomini. Come se dicesse: "vi farò cercatori di tesori". Mio e vostro tesoro sono gli uomini. Li tirerete fuori dall'oscurità, come pesci da sotto la superficie delle acque, come neonati dalle acque materne, come tesoro dissepolto dal campo. Li porterete dalla vita sommersa alla vita nel sole. Mostrerete che è possibile vivere meglio, per tutti, e che il Maestro del cuore e delle strade ne possiede la chiave.

ASSEMBLEA SINODALE GENERALE DIOCESANA

Domenica 21 alle ore 15.30, con la celebrazione della Parola in duomo S. Marco a Pordenone, si apre l'ultima fase dell'Assemblea Sinodale Diocesana.

Nelle serate di mercoledì 24, giovedì 25, venerdì 26 e nella giornata di sabato 27 tutti i delegati si ritroveranno in seduta plenaria per approvare in via definitiva le proposizioni pensate e individuate nelle precedenti fasi del cammino sinodale diocesano come punto di partenza per il rinnovamento del volto missionario della Chiesa che è in Concordia-Pordenone.

Vogliamo accompagnare con la preghiera questo momento di confronto, condivisione e cammino della nostra Diocesi.

FESTA DELL'ORATORIO DON BOSCO

Come ogni anno, in occasione della memoria di S. Giovanni Bosco, la parrocchia presenta degli appuntamenti per festeggiare e rendere grazie al Signore per l'Oratorio che, per la nostra comunità e le associazioni presenti in parrocchia, è luogo privilegiato per incontrarsi e stringere relazioni.

SABATO 27 GENNAIO alle ore 15.30 l'AGESCI, l'AC e gli animatori propongono un **pomeriggio di festa e giochi** per bambini e ragazzi; **alle ore 17.30** merenda offerta dal Circolo NOI e premiazione della Rassegna Presepi 2023 (la partecipazione è libera).

Poi ci sposteremo tutti in chiesa per la **S. Messa delle ore 18.30** in onore di S. Giovanni Bosco.

A conclusione della giornata **alle 19.30 cena in oratorio per i ragazzi e bambini** (occorre iscriversi versando una quota di € 5 entro giovedì 25 presso il bar dell'oratorio).

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO alle ore 20.30 in oratorio spettacolo per giovani e adulti: **SPACCATO IN DUE – La vita di Gianluca Firetti**.

Lo spettacolo racconta una profonda e toccante esperienza di fede nella malattia da parte di un giovane di Cremona.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- DOMENICA 21: III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
GIORNATA DELLA PAROLA**
S. Messe con orario festivo;
Alle ore 15.30 in duomo S. Marco a Pordenone
Celebrazione della Parola in occasione
dell'apertura dell'Assemblea Sinodale Generale
Diocesana.
- MARTEDÌ 23:** Ore 20.30 secondo incontro in preparazione al
matrimonio cristiano.
- SABATO 27:** Dalle ore 15.30 festa dell'Oratorio per ragazzi e
bambini e che poi animeranno la S. Messa delle
ore 18.30 in onore di S. Giovanni Bosco.
- DOMENICA 28: IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
GIORNATA DELLA PAROLA**
S. Messe con orario festivo;
Alle ore 16.30 incontro coppie sposi giovani.

Ti cerchiamo, Agnello di Dio!

Siamo erranti, Signore, alla continua ricerca
di incontri che ci cambiano di vita,
di parole che ci riscattano e ci liberano,
di volti che fanno esistere.

Siamo erranti, alla continua ricerca
di te, Agnello di Dio,
che ti lasci spezzare per amore
e ti fai nutrimento
per le nostre giornate,
che sei voce che ci risveglia
e ci accompagna, che sei casa
in cui possiamo dimorare.

Non sappiamo bene che cosa
cerchiamo davvero, di che cosa
necessita la nostra inquietudine,
ma tu chiamaci, ripetilo ancora:
«Venite e vedrete!».

Invitaci, Signore, a restare con te.
Amen.

